ABB
www.abb.it

Il Sole 24 ORE
www.ilsole24ore.com

ABB Official Automation and Robotics Sponsor
EXPO MILANO 2015
www.abb.it/expo2015

€ 2 * In Italia in vendita abbinata obbligatoria con Gli Archivi del Sole/Dvd Cosmicamente, fino a esaurimento copie (Il Sole 24 Ore € 1,50 + Dvd € 0,50) | Martedì 19 Maggio 2015 | QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO • FONDATO NEL 1865 | Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art.1 c. 1, DCB Milano | Anno 151° Numero 135

SCUOLA

Sì della Camera al super-preside

Eugenio Bruno • pagina 25

I DECRETI ATTUATIVI DEL JOBS ACT

Stop alla clausola sui contributi

Claudio Tucci • pagina 7

Speciale previdenza. Via libera al decreto: bonus una tantum da 278 a 750 euro - Renzi: chi ora critica votò lo stop

Pensioni, così si ricalcolano rimborsi e rivalutazioni

Nella legge di stabilità interventi per una maggior flessibilità in uscita

Soluzione del governo al caso pensioni: rimborsi una tantum da 278 a 750 euro. E Renzi annuncia interventi sulla flessibilità in uscita in pensione prima con assegni ridotti.

Servizi e analisi • pagina 2-5

TRA CONTI E DIRITTI

I vincoli Ue e il realismo necessario

di **Salvatore Padula**

Non è facile dire se con il decreto legge approvato ieri, che limita a poco più di 2 miliardi i rimborsi ai pensionati per effetto della sentenza della Corte costituzionale, il governo abbia fatto la cosa più equa. Sicuramente ha fatto l'unica possibile.

Il provvedimento indica con chiarezza la strada imboccata. Che è quella più volte tracciata dal ministro dell'Economia, Pier Carlo Padoan, ovvero di "minimizzare" l'impatto sui conti pubblici della restituzione della mancata indicizzazione delle pensioni a circa 3,7 milioni di pensionati per il biennio 2012-13. È una scelta di realismo. Ed è una scelta che il governo non poteva non fare, e che tanto l'Europa quanto i mercati si aspettavano da noi. La soluzione individuata rafforza la volontà di rispettare gli impegni europei, anche su un tema scottante come quello delle pensioni. Ed è il segno della consapevolezza che ogni intervento sulla riforma Fornero e sul futuro assetto del sistema previdenziale (dei quali, per altro, proprio ieri ha parlato il presidente del consiglio Matteo Renzi) potrà essere strutturato solo nel rispetto dei vincoli delle compatibilità dei conti pubblici. Che poi significa riconoscere che la riforma Monti-Fornero delle pensioni ha molte, forse troppe, rigidità che vanno auspicabilmente superate. Ma, al tempo stesso, che non è possibile ignorare che la riforma in vigore dal 2012 garantirà risparmi di spesa per 80 miliardi fino al 2021 (poi leggermente ridotti per effetto delle norme sugli esodati). Risparmi che è impensabile rimettere ora in discussione, se non valutando con attenzione l'impatto di eventuali future modifiche.

Continua • pagina 2

FOCUS

Da giugno assegno al 1° del mese per tutti

Davide Colombo • pagina 3

Sterilizzati gli effetti dei coefficienti legati al Pil

Marco Rogari • pagina 3

La soluzione scelta e i margini nei conti

Dino Pesole • pagina 5

DOMANDE & RISPOSTE

Maria Carla De Cesari e Fabio Venanzi • pagina 4

È il miglior dato da ottobre 2012 - La ripresa della domanda interna spinge anche l'import

Boom dell'export a marzo: +9,2%

Il traino arriva dai mercati extra-Ue (+13,2%) - Bene anche l'Europa (+6,1%)

Corre l'export a marzo: +9,2% sullo stesso mese 2014. È il miglior risultato dall'ottobre 2012. La crescita è trainata dalle vendite verso l'area extra-Ue (+13,2%), cui si aggiunge il recupero dell'Europa (+6,1%). Forte incremento anche per l'import (+9,7%), determinato anche da una ripresa delle domanda interna. Sempre a marzo l'avanzo commerciale è pari a 4 miliardi (+7,1 miliardi dal netto dell'energia).

Servizio • pagina 11

L'ANALISI

Segnali di ripresa dagli acquisti

di **Luca Orlando**

Si riprende a investire e a consumare. Più che osservare le nostre vendite, dove le indicazioni sono ampiamente confortanti ma non troppo distanti da altre performance recenti, è dagli acquisti che si può trarre qualche spunto di ottimismo in più per le chance di ripresa.

Continua • pagina 11

DIRITTO E COMPATIBILITÀ ECONOMICHE

Perché una Consulta moderna è indispensabile

di **Enrico De Mita**

Per inquadrare correttamente nella giurisprudenza costituzionale la sentenza della Corte n. 70/2015 sul blocco della rivalutazione delle pensioni occorre partire da alcune considerazioni di carattere generale sulle quali ha richiamato l'attenzione Sabino Cassese nel suo originale libro «Dentro la Corte». Le questioni della Corte sono filtrate attraverso il diritto non si affronta direttamente il problema politico. La Corte è davvero un organo giudiziario che riconduce i conflitti politici o costituzionali ai criteri di razionalità logica, alla coerenza. Molti casi hanno implicazioni politiche o costituiscono decisioni politiche si aprono a seguito di analisi tecnico-giuridica e sulla base di elementi di razionalità riconducibili alla ragione volezza. La Corte "motiva ma non spiega".

Continua • pagina 24

FOCUS NORME

Precompilata: il Fisco avvisa in caso di errori

Avviso del Fisco per chi ha già inviato il 730 precompilato nel caso di errori nei dati precaricati o mancanti come soprattutto i giorni necessari per il calcolo delle detrazioni da lavoro o da pensione.

Milano e Parente • pagina 29

Domani la guida a Unico 2015

Domani con il Sole 24 Ore arriva la seconda parte della guida al modello Unico 2015: tutte le novità per le società di persone e le società di capitali.

• a 0,50 euro oltre il giornale

PANORAMA

Migranti, ok a missione navale Ue contro gli scafisti, comando all'Italia Da Francia e Spagna no alle quote

Via libera dell'Unione europea alla missione navale contro i trafficanti d'uomini nel Mare Mediterraneo. Il quartiere generale sarà a Roma e il comando della missione sarà affidato all'ammiraglio di divisione Enrico Credendino. No di Francia e Spagna alle quote di rifugiati.

Beda Romano • pagina 10

Il vero confronto è sui rifugiati

di **Attilio Geroni**

La battaglia vera sulla condivisione di responsabilità dei grandi flussi migratori verso l'Europa è sulle quote. Questo, al netto dell'accordo sulla missione navale raggiunto ieri tra i ministri degli Esteri Ue, è il problema che rischia di azzoppare una strategia comune degna di questo nome.

Continua • pagina 24

Il Papa ai vescovi: denunciate la corruzione

«Non siate timidi o irrilevanti nello sconfessare una diffusa mentalità di corruzione pubblica e privata». Lo ha chiesto Papa Francesco ai vescovi italiani all'apertura dei lavori dell'Assemblea della Cei. • pagina 23

Berlusconi: resto ma fuori da politica dei professionisti

Silvio Berlusconi si dichiara «ormai fuori dalla politica dei professionisti», aggiungendo di voler continuare a dare il suo contributo per «senso di responsabilità nei confronti del Paese». • pagina 23

POLITICA 2.0

Economia & Società di **Lina Palmerini**

Il paradosso dei leader quarantenni

Il paradosso dello scontro nei partiti sulle pensioni è che proprio ora che la scena è dominata da giovani leader, dal Pd alla Lega fino ai 5 Stelle, nessuno prova a intestarsi la rappresentanza politica delle generazioni dai 18 ai 45 anni ma c'è un affollamento ad accaparrarsi quella degli over 60 anni.

Continua • pagina 23

FOCUS FINANZA

Mps cade (-3,85%) La Borsa crede all'aumento con maxi-sconto

Cesare Peruzzi • pagine 27 e 28

Mercati

FTSE Mib	Dow Jones I.	Xetra Dax	Nikkei 225	FTSE 100	€/$	Brent dtd	Oro Fixing
22198,10	18298,88	11596,28	19890,27	6668,87	1,1389	64,84	1221,50
-1,17	0,16	1,29	0,80	0,12	0,54	0,70	0,23
12,35	10,96	20,41	41,10	1,65	-16,84	-41,95	-5,27

Wall street sui massimi trainata dai rialzi delle Borse europee. In una seduta povera di indicatori macroeconomici, i listini europei si fanno influenzare dai nuovi massimi del Dow Jones, come pretesto per chiudere in rialzo. Francoforte è stata la migliore (+1,29%). A Milano, il Ftse Mib ha scontato l'impatto dello stacco cedola (chiudendo a -1,17% al netto dei dividendi). Il 10 luglio, l'indice avrebbe segnato +0,41%. Positive Madrid (+0,26%) e Parigi (+0,32%).

BORSA ITALIANA

	18.05	15.05	Var%
Indici Generali			
FTSE It. All Share Cap. (1.1.02=23.026,22)	24.983,4	25.268,3	-1,07
FTSE MIB STL (31.12.97=24.601,34)	22.198,10	22.457,48	-1,17
FTSE It. Mid Cap (31.12.03=20.481,87)	33.576,09	33.867,29	-0,86
FTSE It. Star (31.12.03=15.000)	23.006,67	23.115,33	-0,49
Rendimento (31.12.05=100)	88,84	89,72	-0,72
Cambio Italiano (30.12.1974=100)	127,027	128,146	-0,84

PRINCIPALI TITOLI - Componenti dell'indice FTSE MIB

Titolo	Pr.Rif.€	Var.%
A2A	0,991	-1,39
Atlantia	21,050	-1,62
Autogrill	8,185	-0,12
Azimut H.	18,880	0,32
B. Popolare	15,240	0,66
B.P. S. Remo	7,880	-1,08
B.P. Milano	0,929	-1,69
Buzzi Unicem	14,280	-2,51
Campari	6,945	-0,79
CNH Industrial	7,810	0,26
Enel Green Power	1,743	-2,73
Enel	4,206	0,19
Eni	16,610	-0,19

Titolo	Pr.Rif.€	Var.%
Esso	42,270	1,78
FCA Fiat Chrysler	12,730	1,48
Finmeccanica	12,140	0,99
Generali	17,680	-1,16
Intesa Sanpaolo	3,244	-2,61
Luxottica	58,200	-0,17
Mediaset	4,500	0,36
Mediobanca	8,175	-0,81
Mediolanum	8,175	0,94
Moncler	17,550	0,68
Monte Paschi Si.	10,300	1,81
Pirelli & C.	15,170	-1,56
Prysmian	20,670	-1,05
S. Paolo Imi	16,010	0,07
Saipem	12,580	-1,13
Snam	4,548	-0,25
STMicroelectr.	7,210	-1,12
Telecom Italia	1,081	–
Terna	15,610	-1,11
Tenaris	14,330	-0,19
Tod's	82,600	-2,18
UBI Banca	7,130	-1,61
Unicredit	6,325	–
Unipol/Sai	2,610	-0,49
World Duty Free	10,130	-0,10
Yoox	26,620	-0,56

FTSE ITALIA ALL SHARE -1,07

Base 31/12/02=23.356,22

QUANTITATIVI TRATTATI €

	18.05	15.05
Azioni comuni	1.149.172.128	1.152.199.003
Azioni risparmio	3.894.142.600	3.899.792.283
Fondi di Terzi	672.172.113	811.806.725
Certificati	23.697.698	27.298.282

FUTURES

	18.05	Var.
FTSE MIB Giu 2015	22.225	18
Euro Bund 10Ay Jun 15	155,11	-0,25

I CAMBI DELL'EURO (ultim. BCE)

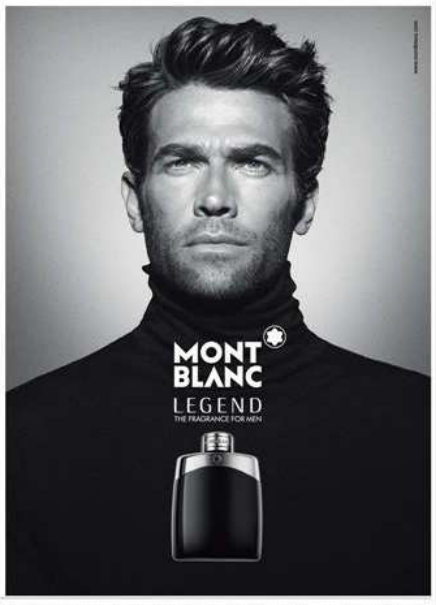
Valuta	18.05	Diff.
Dollaro Usa	1,1389	0,0061
Yen giapponese	136,3300	-0,5500
Sterlina inglese	0,7270	0,0059
Franco svizzero	1,0487	0,0019
Renminbi cinese	7,0861	0,0383
Dollaro canadese	1,3725	0,0097
Corona svedese	9,3838	-0,0437
Dollaro australi.	1,4328	0,0060

MATERIE PRIME

Prezzi uff. a Londra ($/t)	18.05	Var.%
Alluminio	1798,5	-1,19
Zinco	2128,0	1,69

INDICI

	18.05	Var.%
EUROPE		
Euro Stoxx		
Amsterdam Am. Exc.	496,11	-0,16
Bruxelles Bel 20	3905,74	0,12
Francoforte Dax	11594,28	1,29
Helsinki Omxh Gen	8565,86	-0,18
Lisbona Psi 20	5596,20	-0,23
Londra Ftse 100	6668,87	0,12
Madrid Ibex 35	11241,00	0,26
Parigi Cac 40	5511,21	0,32
Vienna Atx Index	2837,05	-2,84
Zurigo Swiss Pmi	9598,53	0,05
ALTRE BORSE		
New York Dj Ind.	18298,88	0,16
New York S&P 500	2129,26	0,50
New York Nas.Comp.	5035,66	0,60
Tokyo Nikkei 225	19890,27	0,80
Hong Kong Hang S.	27707,25	0,81
Sao Paulo Bovespa	54294,22	-1,82
Shanghai Comp.	4351,21	-0,59
Sydney All Ordin.	5600,04	-1,22
Singapore Straits T.	3434,57	-0,10
Toronto S&P/Tsx Comp.#	15108,12	0,51
INDICI CAMBI (22 valute)		
Indice Euro Zona	102,13	-0,37
Dollaro Usa		



Prezzi di vendita all'estero: Albania €2, Austria €2, Francia €2, Germania €2, Monaco M. €2, Slovenia €2, Svizzera SFr 3,20

Credito. Il titolo sospeso per eccesso di ribasso chiude a -3,85%: il mercato crede a un aumento di capitale con un calo del 35-40% sul Terp

Mps, la Borsa guarda al maxi-sconto

Ok Consob al prospetto atteso in settimana, lunedì prossimo possibile via dell'operazione

Cesare Peruzzi

▸ Continua da pagina 27

«Credo che si faccia molto rapidamente», è il commento di Giuseppe Vegas, presidente della Commissione. E a chi gli chiedeva se l'ok potrà esserci già nel corso di questa settimana, ha risposto: «Credo proprio di sì». In occasione del prossimo consiglio d'amministrazione del Monte, giovedì 21, insomma, il consiglio d'amministrazione della Banca di Rocca Salimbeni, presieduto da Alessandro Profumo, dovrebbe poter fissare il prezzo di emissione per l'aumento di capitale, che così partirebbe lunedì 25 maggio.

I timori di un «maxi sconto» sono indubbiamente uno degli elementi di penalizzazione del titolo Montepaschi. Ma non l'unico. Tra i fattori che continuano a gravare sulla banca guidata dall'amministratore delegato Fabrizio Viola c'è il peso dei crediti deteriorati (circa 20 miliardi) e le incertezze per le ricadute di operazioni ereditate dalla vecchia governance finita sotto inchiesta, come nel caso del prodotto Alexandria. L'indicazione della vigilanza europea, del resto, è chiara: non basterà questa nuova manovra sul capitale, la seconda in due anni, per mettere definitivamente in sicurezza il Monte. Solo un'aggregazione potrà cancellare l'emergenza. In questa ottica, il ritorno all'utile nel primo trimestre dell'anno, costituisce il viatico ideale perché dopo luglio, incassato l'aumento di capitale, Rocca Salimbeni possa davvero guardare a un matrimonio d'interesse, magari con un partner estero.

La via internazionale è la più probabile, perché il boccone Mps rischierebbe di risultare troppo grosso per eventuali pretendenti italiani. Oppure industrialmente poco interessante, per le sovrapposizioni e la concentrazione territoriale. Un'aggregazione internazionale darebbe inoltre maggiori garanzie di mantenere la sede a Siena, elemento d'importanza strategica per la **Fondazione Mps**, che infatti lo prevede nel suo statuto. L'Ente presieduto da Marcello Clarich ha ancora il 2,5% della Banca di Rocca Salimbeni (si indacato con il 4,5% di **Fintech** e il 2% di **Btg Pactual**), ma post aumento di capitale e soprattutto dopo l'eventuale aggregazione la capacità d'incidere sulle sorti del Monte da parte della Fondazione sarà ridotta a poco più di una moral suasion istituzionale.

Forse per questo, tra matrimonio italiano e matrimonio internazionale a Siena c'è chi guarda a una terza via: quella di vendere una buona fetta di attività e sportelli (per esempio la rete ex Antonveneta nel Nord-Est), per fare cassa e provare a mantenere l'autonomia di Mps. Certo, resterebbe un piccolo Monte regionalizzato, con un migliaio di sportelli o poco più, ben lontano dalle oltre 3mila agenzie per raggiungere le quali nel 2007-2008 il gruppo si lanciò nell'acquisto sperico lato di Antonveneta; e lontano anche dai 1.800 sportelli attuali; ma per qualcuno, a Siena, sarebbe sempre meglio che perdere l'indipendenza.

La partita che vede protagonista la banca più antica del Paese, l'unica d'interesse nazionale con sede non a Milano, non è ancora chiusa. L'aumento di capitale da 3 miliardi, che segue quello da 5 miliardi di un anno fa, e le indicazioni della Banca centrale europea lasciano la porta aperta a nuovi sostanziali cambiamenti della compagine azionaria, a cominciare dall'ulteriore ridimensionamento della Fondazione che dovrebbe sborsare pro quota oltre 75 milioni per partecipare al rafforzamento patrimoniale. E anche l'addio di Profumo, annunciato dallo stesso manager genovese, è il segnale di un futuro meno ambizioso per Rocca Salimbeni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Emissioni. Sottoscrizione al via da ieri

Dalla Banca mondiale il primo «green bond» per il mercato italiano

Mara Monti
MILANO

La World Bank lancia in Italia il primo bond dedicato alla clientela retail per finanziare progetti legati all'ambiente. Il programma di *green bond growth* che ha raccolto 8 miliardi di dollari dal suo lancio nel 2008, è già stato distribuito in Europa in numerosi paesi attraverso 11 emissioni oltre ad essere stato collocato anche in Asia e negli Usa.

«Da tempo la Banca Mondiale sta finanziando progetti finalizzati alla riduzione dell'impatto dei cambiamenti climatici e ad aiutare le popolazioni colpite - spiega Luca Segni, responsabile dell'origination dei prodotti strutturati della Banca Mondiale -. Dietro ad ogni progetto finanziato c'è un lungo lavoro di screening e di supervisione per assicurare che i soldi stanziati seguano l'iter corretto secondo quanto stabilito dal programma». E' lungo l'elenco dei progetti finora finanziati molti dei quali in Cina, Indonesia, Brasile, Messico, in generale il 31% nell'area dell'America Latina e il 34% in Asia e Pacifico. «I progetti vengono selezionati seguendo rigorosi criteri e quelli ritenuti idonei si concentrano sullo sviluppo di nuovi impianti di energia rinnovabile, efficienza energetica, nuove tecnologie per la gestione dei rifiuti - aggiunge Segni - oltre allo sviluppo delle infrastrutture necessarie a prevenire danni dovuti ad inondazioni o altre calamità naturali».

Il Green bond emesso in Italia sarà in dollari, con rating tripla A della Banca Mondiale e una scadenza di 8 anni. Il taglio minimo è di 2mila dollari: il titolo garantisce un rendimento dell'1,75% nei primi due anni. Nei sei anni successivi il bond sarà legato alla performance dell'Ethical Europe Equity index (indice giornaliero quotato da Bloomberg Solee Index) composto dalle azioni di 30 aziende europee selezionate da società di analisti indipendenti sulla base di criteri legati alle tematiche ambientali, sociali e di governance. Tra le italiane incluse nell'indice, ad esempio, ci sono Snam e Terna.

INVESTIMENTI
Il titolo è dedicato alla clientela retail ed è legato a progetti sull'ambiente.
Il periodo di sottoscrizione scade il 12 giugno

Il pagamento della cedola avverrà a scadenza: se la performance dell'indice sarà positiva, l'investitore riceverà il capitale investito più il rendimento, tutto in dollari. Se invece la performance sarà negativa il rimborso del capitale investito sarà totale, sempre in dollari. L'obbligazione che ha come banca di riferimento Bnp Pribas, in Italia sarà distribuito dalle filiali di Bnl e da altri 15 istituto italiani. Il titolo è pubblico quotato al Mot di Borsa Italiana: il periodo di offerta va dal 18 maggio al 12 giugno mentre la data di emissione è stata fissata il 29 giugno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Riassetti. Oggi la riunione del consiglio di amministrazione, ma è difficile che si decida il nuovo ad: in calo le quotazioni di Gronchi, spunta il nome di Iorio (Ubi)

PopVicenza, tempi più lunghi per il dopo Sorato

Marco Ferrando

A una settimana dall'uscita dell'amministratore delegato e direttore generale, Samuele Sorato, alla **Popolare di Vicenza** si lavora per la sua successione. Per oggi è convocata una nuova riunione del board: a differenza di quanto si ipotizzava la settimana scorsa, i tempi per una nuova nomina non sarebbero ancora maturi, ma la banca è al lavoro per trovare in tempi rapidi una nuova guida operativa.

In calo, secondo indiscrezioni raccolte da Il Sole 24 Ore, le quotazioni di Divo Gronchi, banchiere con un doppio passato a Vicenza e in ottimi rapporti con il presidente, Gianni Zonin. Secondo quanto si apprende, l'istituto sarebbe alla ricerca di un altro candidato, e tra i papabili il nome più ricorrente è quello di Francesco Iorio, attuale direttore generale del gruppo **Ubi**, dove siede anche nel consiglio di gestione. Secondo fonti vicine alla banca popolare vicentina la sua nomina non sarebbe sul tavolo, ma le voci sono insistenti: è probabile che per la decisione finale si renderà necessario ancora qualche giorno, anche perché il board dovrà decidere con quale assetto di vertice procedere in questa delicata fase: come sottolineato ieri da *Radiocor*, non è escluso, peraltro, che il cda decida di affidare la banca a un direttore generale (carica anch'essa riscoperta da Sorato fino alla settimana scorsa), senza nominare un nuovo ad, o che la scelta di un dg preceda temporalmente la successiva indicazione di un amministratore delegato. Stadi fatto che il nuovo manager sarà chiamato ad accompagnare la banca alla trasformazione in società per azioni e alla scelta di un partner per un'aggregazione: proprio per gestire questa complessa fase di transizione, Gronchi aveva dato la sua disponibilità per un mandato a tempo, ma dopo alcuni giorni di incertezza l'ipotesi appare archiviata.

L'AVVICENDAMENTO
Ancora da decidere se la guida operativa sarà affidata a un nuovo amministratore delegato o a un direttore generale

Decisiva sarà anche la posizione della Banca centrale europea, sia sulla nomina che sugli altri dossier "caldi" al movimento sul tavolo del consiglio di amministrazione: dopo aver richiesto alla banca imponenti rettifiche sui crediti nel bilancio 2014, chiuso in rosso per 758,5 milioni, la Bce ha avviato due diverse ispezioni; la prima, scattata a fine febbraio, per valutare la gestione del rischio del portafoglio finanziario, sarebbe tuttora in corso e ad essa se ne sarebbe aggiunta una seconda, sempre sulla gestione del rischio, nel mese di aprile. Poi c'è il pressing della Consob, che a sua volta nelle settimane scorse avrebbe avviato un'ispezione relativa al trattamento delle azioni, alle procedure per la determinazione del loro valore (tagliato da 62,5 a 48 euro nel corso dell'ultima assemblea, tra le proteste dei soci), ai meccanismi che hanno regolato acquisti e vendite in passato e agli aumenti di capitale. I punti sono diversi, e secondo alcune fonti interne non è escluso che insieme alla nomina dell'amministratore delegato (o direttore generale) potrebbe arrivare una riorganizzazione più ampia della prima linea del management.

@marcoferrando77

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VENETO BANCA

A Montebelluna le proposte di Rothschild

Giornata di consiglio anche a Montebelluna, oggi: il management di **Veneto Banca**, potrebbe anche fare il punto con i consiglieri sulle proposte di Rothschild, che ha predisposto più ipotesi sul tavolo sia per affrontare la trasformazione in spa che il processo di merger&acquisitions. Tra queste, anche l'ipotesi di ingresso di un fondo esterno attraverso un aumento di capitale riservato.

Il Sole 24 Ore - 19/05/2015

Terna Rete Italia
TERNA GROUP

AVVISO AL PUBBLICO

COMUNICAZIONE PRESENTAZIONE DI INTEGRAZIONI PER LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A., La Società TERNA Rete Italia S.p.A. con sede legale in Roma, Viale Egidio Galbani N° 70 (C.F. 11799181000), in nome e per conto della TERNA SpA (C.F. 05779661007), con sede legale in Roma, Viale Egidio Galbani N° 70.

COMUNICA

di aver presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM) e al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. le integrazioni progettuali ed ambientali per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativamente a i seguenti interventi:

1. "Nuovo Elettrodotto 150 kV doppia terna SE Troia-SE Celle San Vito/Faeto"
2. "Nuovo Elettrodotto 150 kV doppia terna SE Troia-SE Roseto/Alberona"
3. "Nuovo Elettrodotto 150 kV doppia terna SE Troia-CP Troia-SE Troia/EOS1"

Il progetto rientra nelle tipologie elencate nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., al punto 4 "Elettrodotti aerei con tensione nominale di esercizio superiore a 150 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 15 km ed elettrodotti in cavo interrato in corrente alternata, con tracciato di lunghezza superiore a 40 chilometri".

PER L'INTERVENTO 1
- tale progetto è stato sottoposto a Verifica di assoggettabilità presso la Regione Puglia, con istanza presentata con nota prot. n. TEFCNA/P20110000003 del 10/01/2011;
- con determinazione n. 148 del 10/07/2012 la Regione ha comunicato "di ritenere, in conformità a quanto disposto dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 19/06/2012, assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto Nuovo Elettrodotto 150 kV dit SE Troia-SE Celle San Vito/Faeto";
- in data 17 dicembre 2012, è stata emanata la Legge n. 221, pubblicata sulla G.U. Serie Generale, n. 294 del 18 dicembre 2012, che impone alcune modifiche al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. ed in particolare sancisce che la procedura di VIA relativa agli elettrodotti della RTN sia di competenza statale;
- con nota prot. n. TRISPA/P20130008891 del 24/09/2014, quindi, Terna ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare istanza di avvio della procedura di valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006;

PER L'INTERVENTO 2
- con nota prot. n. TEFCNA/P20110000148 del 19/04/2011 è stata presentata istanza di Valutazione di Impatto Ambientale alla Regione Puglia;
- in data 17 dicembre 2012, è stata emanata la Legge n. 221, pubblicata sulla G.U. Serie Generale, n. 294 del 18 dicembre 2012, che impone alcune modifiche al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. ed in particolare sancisce che la procedura di VIA relativa agli elettrodotti della RTN sia di competenza statale;
- con nota prot. n. TRISPA/P20130005965 del 18/06/2013, quindi, Terna ha trasferito al competente Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la documentazione prodotta per il prosieguo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006.

PER L'INTERVENTO 3
- con nota prot. n. TEFCNA/P20110006639 del 19/11/2012 è stata presentata istanza di Valutazione di Impatto Ambientale alla Regione Puglia;
- in data 17 dicembre 2012, è stata emanata la Legge n. 221, pubblicata sulla G.U. Serie Generale, n. 294 del 18 dicembre 2012, che impone alcune modifiche al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. ed in particolare sancisce che la procedura di VIA relativa agli elettrodotti della RTN sia di competenza statale;
- con nota prot. n. TRISPA/P20130002550 del 12/03/2013, quindi, Terna ha trasferito al competente Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la documentazione prodotta per il prosieguo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006.

- in data 07 novembre 2013 è stato convocato un incontro presso il MATTM per la presentazione dei SIA predisposti per i tre interventi alla Commissione VIA;
- poiché i richiamati interventi interessano, almeno in parte, lo stesso territorio, il MATTM ha richiesto, con nota CTVIA 2013-0004237 del 26/11/2013, di produrre una Relazione sugli effetti cumulativi dei tre progetti sull'ambiente;
- con nota prot. n. TRISPA/P20140005241 del 09/05/2014 la Terna Rete Italia SpA ha trasmesso al MATTM e al MiBAC la documentazione ambientale richiesta;
- della presentazione di tale documentazione, in data 20/05/2014, è stato dato "Avviso al Pubblico" sui quotidiani ""Il Sole 24 Ore", e "La Gazzetta del Mezzogiorno", e la documentazione tecnica è stata deposita per la consultazione pubblica presso la Regione Puglia, la Provincia di Foggia ed i Comuni di Alberona, Roseto Valfortore, Bicari, Castelluccio Valmaggiore, Troia, Celle San Vito;
- con successiva nota U.prot. DVA–2014-0033032 del 13/10/2014 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, a valle delle attività di analisi della documentazione presentata, ha comunicato alla scrivente Società la necessità di acquisire chiarimenti ed integrazioni relativi alla documentazione di VIA;
- viste le richieste della scrivente di proroga dei tempi per la presentazione delle integrazioni, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, con nota DVA-2015-0005892 del 03/03/2015, ha stabilito il 02/05/2015 come termine per l'invio della suddetta documentazione;
- con nota prot. TRISPA/P20150005218 del 29/04/2015, questa Società ha provveduto a trasmettere la documentazione integrativa richiesta ai competenti Ministeri e a tutti gli enti che devono esprimere parere ambientale;
- le opere saranno realizzate secondo le modalità tecniche e le norme vigenti in materia, come meglio indicato nel progetto depositato (come in appresso specificato) e che in particolare il tracciato degli elettrodotti è stato studiato in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del T.U. del 11/12/1933 n. 1775, comparando le esigenze della pubblica utilità delle opere con gli interessi sia pubblici che privati coinvolti, in modo tale da recare il minore sacrificio possibile alle proprietà interessate, avendo avuto cura di vagliare le situazioni esistenti sui fondi da asservire rispetto anche alle condizioni dei terreni limitrofi;
- la tipologia degli interventi non comporta particolare impatto sul territorio salvo che eventualmente per l'aspetto paesaggistico legato alla presenza dei sostegni e dei conduttori che, nella specie, sono stati oggetto comunque di attente ed approfondite valutazioni al fine di una collocazione, per quanto possibile, meno invasiva;
- ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la Valutazione di Incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. in quanto il progetto interferisce o interessa indirettamente le seguenti aree SIC e ZPS:

Intervento	Denominazione ufficiale area protetta	Codice	Tipologia area	Livello interferenza
2	"Monte Cornacchia – Bosco Faeto"	IT9110003	SIC	interessamento diretto
1, 3	"Monte Cornacchia – Bosco Faeto"	IT9110003	SIC	interessamento indiretto
2	"Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore"	IT8020016	SIC	interessamento indiretto
1	"Bosco di Castelfranco in Miscano"	IT8020004	SIC	interessamento indiretto
1, 2, 3	"Monti della Daunia"	IBA 126	IBA	interessamento diretto

- copia delle integrazioni è depositata in formato cartaceo e digitale presso i seguenti Uffici a disposizione del pubblico per consultazione:
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma
- Il medesimo documento è inoltre depositato in formato digitale presso:
  - Regione Puglia – Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 – Bari;
  - Provincia di Foggia – Settore Ambiente – Via Telesforo, 25 71100 Foggia;
  - Comune di Troia – via Regina Margherita, 80 – 71029 Troia (FG);
  - Comune di Celle San Vito - Via Roma, 1 – 71020 Celle San Vito (FG);
  - Comune di Castelluccio Valmaggiore - Piazza Marconi - 71020 Castelluccio Valmaggiore (FG);
  - Comune di Alberona – Via Stradale Loc.era snc – 71031 Alberona (FG);
  - Comune di Biccari - Piazza Municipio n. 1 - 71032 Biccari (FG);
  - Comune di Roseto Valfortore - Piazza S. Antonio n.1 – 71039 Comune di Roseto Valfortore (FG).

La documentazione depositata è consultabile anche sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo ***www.va.minambiente.it***.

Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di cui sopra; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo:
dgsalvaguardia.ambiente@pec.minambiente.it.

Un procuratore
Adel Motawi

Terna Rete Italia S.p.A
Sede Legale Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma
Reg. Imprese, C.F. e P.I. 11799181000 REA 1328587
Capitale Sociale 120.000,00 Euro i.v. – Socio Unico
Direzione e coordinamento di "Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A"

MEDIOBANCA

Avviso agli Obbligazionisti

Si informano i Signori obbligazionisti che Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. ha riacquistato sul mercato obbligazioni di propria emissione che provvederà ad annullare per valuta 19 maggio 2015. Gli acquisti non sono stati finalizzati ad ottenere la revoca dalle negoziazioni delle obbligazioni quotate. Per effetto di tale operazione l'importo nominale in circolazione delle obbligazioni oggetto dell'annullamento totale/parziale è quello di seguito riportato:

Codice ISIN	Descrizione Titolo	Capitale Nominale in circolazione ante annullamento	Capitale Nominale annullato	Capitale Nominale in circolazione post annullamento
IT0004464407	MB 2009/2015 "Tasso Fisso Plus BancoPosta III Collocamento" legato all'andamento di tre Indici azionari Internazionali (*)	€ 494.836.000,00	€ 20.000.000,00	€ 474.836.000,00
IT0004691546	Mediobanca Issue of Euro 2,000,000 of Certificates linked to Assicurazioni Generali S.p.A. and to the performance of the Bonds issued by Republic of Italy	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	-
IT0004695042	Mediobanca Issue of Euro 10,000,000 of Certificates linked to Assicurazioni Generali S.p.A. and to the performance of a Bonds issued by Republic of Italy	€ 10.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 9.000.000,00
IT0004695059	Mediobanca Issue of Euro 35,000,000 of Certificates linked to Banco Santander S.A. and to the performance of a Bond issued by the Republic of Italy	€ 27.500.000,00	€ 2.000.000,00	€ 25.500.000,00
IT0004871445	Mediobanca fino ad Euro 300.000.000 Cedola Plus scadenza 15 gennaio 2019 - Serie n. 15	€ 217.072.000,00	€ 33.565.000,00	€ 183.507.000,00
IT0005055956	MEDIOBANCA 2014/2021 con opzioni digitali sull'indice Eurostoxx50® - Serie n. 60 (*)	€ 58.383.000,00	€ 195.000,00	€ 58.188.000,00

(*) Titoli quotati al MOT

MEDIOBANCA BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.P.A.
CAPITALE VERSATO € 432.618.880,50 - SEDE SOCIALE IN MILANO - PIAZZETTA ENRICO CUCCIA, 1
N. DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI MILANO, CODICE FISCALE E P. IVA: 00714490158
ISCRITTA ALL' ALBO DELLE BANCHE. CAPOGRUPPO DEL GRUPPO BANCARIO MEDIOBANCA ISCRITTO ALL'ALBO DEI GRUPPI BANCARI

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Procedura aperta n. 01/2014/CFVA (Prestazione del servizio aereo di ricognizione, prevenzione e repressione degli incendi rurali e boschivi e per le altre attività connesse al servizio istituzionale del CFVA della Regione Sardegna, nel periodo 2015 – 2017, mediante l'impiego di n. 11 elicotteri) – CIG 6060508968 – Importo a base d'asta pari a € 9.996.000,00 (novemilioninovecentonovantaseimilaEro) I.V.A. esclusa.
ESITO GARA
Aggiudicatario: A.T.I. "AIRGREEN S.r.l." con sede in Robassomero (TO), Via Fiano n° 175.
Prezzo di aggiudicazione: € 9.992.820,00 (novemilioninovecentonovantaduemilaottocentoventi/00) IVA esclusa.
Ulteriori informazioni: Direzione generale del CFVA, Servizio antincendio, protezione civile e scuola forestale, via Biasi, n. 7, 09131, Cagliari, tel. 0706066775, fax 0706066756, sito web www.regione.sardegna.it, e-mail cfva.aibscuolaforestale@regione.sardegna.it.
IL DIRETTORE **Dott. Silvio Cocco**

Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco
Struttura Complessa Acquisti
Via dell'Eremo, 9/n – 23900 Lecco
Estratto bando procedura aperta
L'Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco indice l'appalto pubblico per **l'affidamento del servizio di prevenzione da legionellosi, comprese forniture, assistenza tecnica e controlli nei Presidi Ospedalieri dell'Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco** per un periodo contrattuale di 36 mesi. Importo presunto complessivo € 180.000,00 IVA esclusa. L'aggiudicazione avverrà sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel regolamento di gara. Il termine per il ricevimento delle offerte è fissato per le ore 18:00 del 03/06/2015. Le offerte saranno aperte nella seduta pubblica del 05/06/2015 che si terrà alle ore 9.30 presso la Palazzina Amministrativa dell'Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco, in Via dell'Eremo 9/n. I concorrenti sono convocati alle ore 9.15 per la registrazione dei partecipanti.
Il bando integrale è stato pubblicato sulla GUUE 5081–144029 del 25/04/2015.
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr.ssa Giuseppina Panizzoli

LOMBARDIA INFORMATICA
Ente aggiudicatore: Lombardia Informatica S.p.A., con sede in Milano, Via T. Taramelli, 26, tel. 02/393311, fax 02/39311225.
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DI GARA
Procedura ristretta ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 per l'affidamento dei servizi di supporto per la Gestione della Sicurezza delle Informazioni del Sistema Federato della Regione Lombardia (Gara 4/2013/LI Cod. Sicurezza).
Si rende noto che la gara 4/2013/LI, pubblicata sulla G.U.U.E. n. 2013/S 098–167659 del 23.05.2013 e n. 2013/S 126–219596 del 02.07.2013 e sulla G.U.R.I. Anno 154 – n. 60 T–138FMB192 del 24.05.2013 e Anno 154 – n. 76 T–138RA10764 del 01.07.2013, è stata aggiudicata al seguente R.T.I.: Ericsson Telecomunicazioni S.p.A. (Mandataria), Via Anagnina, 203 – 00040 Roma – C.F. 00412200588 e P.IVA 00888017008, Ernst & Young Financial Business Advisors Spa (Mandante), Lutech Spa (Mandante).
Valore finale totale dell'appalto: € 5.272.345,72 IVA esclusa.
LOMBARDIA INFORMATICA S.P.A.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Luigi Pellegrini